

## INSIEME PER TRASFORMARE I NOSTRI SOGNI IN REALTÀ

Un lungo applauso. Così la platea dei tanti amministratori riuniti a Milano per fare il punto della situazione e guardare alle prossime importanti sfide politiche ha accolto l'intervento di Rosi Mauro, vicepresidente del Senato e segretario generale del Sindacato Padano.

Quasi come un fiume in piena la carica che Rosi Mauro ha portato sul palco degli interventi si è così immediatamente diffusa andando a 'contagiare' tutti i presenti.

A loro il numero uno del Sin.Pa. ha parlato della contrattazione decentrata, del bisogno di legare stipendi e pensioni al reale costo della vita di ogni territorio e della necessità di dare quelle risposte che il mondo del lavoro si aspetta. Risposte che, ha spiegato, troppo spesso si scontrano con i 'no' strumentali di chi preferisce trincerarsi dietro posizioni politiche e ideologiche che di fondo, rischiano però di paralizzare l'intero sistema Paese.

"Questa estate - ha ricordato Rosi Mauro -, Umberto Bossi è tornato a parlare della contrattazione territoriale. Una riforma che il



Sindacato Padano chiede da anni. È infatti dall'ormai lontano 1990 che chiediamo di avere più soldi in busta paga perché con mille euro al mese la nostra gente è povera. Il costo della vita varia da regione a regione, da Nord a Sud, da città a campagna. Tutti adesso si dicono federalisti ed è proprio grazie a Bossi se oggi in molti strizzano l'occhio alle riforme".

Chiaro il nostro obiettivo politico:

"Siamo qui - ha continuato - per fare le riforme. E su tutte quella del Federalismo".

"È per questo - ha spiegato agli amministratori locali - che abbiamo accettato di entrare nelle istituzioni; per portare avanti le richieste della nostra gente e per cambiare davvero. Bossi - ha aggiunto tra gli applausi - ci ha insegnato a sognare".

CONTINUA A PAG. 3

## I LAVORATORI "PREMIANO" IL SINDACATO PADANO

Sono ancora una volta buone notizie quelle che giungono dalle aziende per il Sindacato Padano che passo dopo passo, nonostante i continui tentativi di Cgil, Cisl e Uil di delegittimarlo, raccoglie sempre maggiori consensi.

La dimostrazione che la politica sindacale a favore dei lavoratori e dei pensionati e non dei soliti noti è

la strada giusta da seguire. "Una strada che per quanto ci riguarda - spiega la Segreteria Generale del Sin.Pa. - non smetteremo mai di percorrere".

Due le nuove importanti realtà dove la bandiera del Sindacato Padano è andata così a sventolare alta: la Codex in Piemonte e la veneta Man Nutzfahrzeuge AG.

SEGUE A PAG. 2

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# IL LAVORATORI PREMIANO IL SIN.PA.

Alla **CODEX**, azienda che dal 1976 opera nel settore delle lavorazioni metalmeccaniche (e che attualmente occupa una cinquantina di lavoratori) è stato eletto Alessandro Gindri raccogliendo la fiducia di molti lavoratori e andando a segnare un risultato importante per il Sindacato Padano che proprio dai dipendenti del comparto metalmeccanico, continua a ricevere riconoscimenti a dimostrazione che la squadra guidata da Rosi Mauro è l'unica ad avere realmente compreso bisogni, necessità e richieste di quelle che comunemente vengono definite le "tute blu".

Buone notizie anche alla **MAN NUTZFAHRZEUGE AG** (fino al 2006 si chiamava MAN ITALIA-SPA), importante realtà produttiva situata in una zona strategica vicino all'uscita di Verona Nord sull'A22, alle spalle dell'aeroporto Valerio Catullo di Villafranca di Verona.

Fondata nel 1986 per volere dell'importatore Euromacchine con sede a Milano in combinazione con il volere della casa madre di Monaco di Baviera, offre lavoro a circa 120 persone. Nella sede centrale lavorano, infatti, 74 dipendenti ai quali vanno ad aggiungersi i 13 della filiale di



Anagni, i 17 di quella di S.Agata Bolognese e i 3 dipendenti della filiale di Piacenza.

Nell'Rsu aziendale è stato così eletto Luca Migliorini, portabandiera del Sin.Pa. che ha saputo imporsi con forza e decisione.

"A tutti loro, così come a tutti i nostri rappresentanti nelle aziende - ha sottolineato il segretario generale, Rosi Mauro -, va il mio più sincero ringraziamento. Conosco infatti bene la fatica che ancora oggi gli iscritti e i referenti aziendali del Sindacato Padano fanno all'interno delle fabbriche.

Anche per questo ogni risultato positivo per noi vale doppio. E' una vittoria in azienda e un importante risultato morale che testimonia ancora una volta - semmai ce ne fosse bisogno - che solo con il coraggio delle idee e con programmi chiari si riesce ad andare avanti. Le bugie - ha rimarcato - hanno le gambe corte e prima o poi vengono a galla. Ecco perché noi del Sindacato Padano continuiamo a basarci sui fatti e a chiedere con forza che il cammino di riforma iniziato possa proseguire e giungere a compimento".

## DALLA PARTE DELLE DONNE CHE LAVORANO

"Oggi non si discute più di parità tra i sessi. Sulla carta è un dato acquisito. Ma la realtà a volte ci insegna che per una donna è più complicato stare in prima linea rispetto a un uomo. Lo è perché conciliare la vita affettiva e familiare con il proprio lavoro diventa ogni giorno più difficile. Lo è anche perché, per motivi culturali - rincara Mauro -, è spesso più semplice lasciare a casa dal lavoro una mamma che il marito. Ma qual-



cosa di più - spiega Rosi Mauro con la sua innata determinazione - dobbiamo fare per sostenere il mondo femminile sul lavoro".

"La nostra idea degli asili nido aziendali, già esistenti negli anni 60, ha funzionato. Questa è una risposta concreta ai bisogni quotidiani delle famiglie del Paese. Segno che iniziative serie e concrete si possono intraprendere".

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# **INSIEME PER TRASFORMARE I NOSTRI SOGNI IN REALTÀ**

...“Ci ha fatto diventare attori di un sogno che oggi è diventato realtà”. Un sogno, ha continuato Rosi Mauro, che dal campo prettamente politico si è spostato nelle fabbriche e nelle aziende, dove oggi la voglia di una contrattazione decentrata che leghi davvero il ‘peso’ di stipendi e pensioni al reale costo della vita si fa sempre più forte. Molti, ha però sottolineato Mauro, sono gli ostacoli che si frappongono tra noi e il risultato. “Su tutti la crisi e la delocalizzazione. Ovvio che quando questo accade sono proprio i lavoratori che vengono messi in cassa integrazione o licenziati a subirne le conseguenze. Al contrario dobbiamo invitare gli imprenditori a

**«Tutti insieme dobbiamo invitare gli imprenditori a restare e a continuare a scommettere nel nostro Paese»**

restare nel nostro Paese”. Poi il vicepresidente del Senato e numero uno del Sindacato Padano è tornato a guardare al capitolo delle relazioni sindacali e ha puntato l'indice

**«Abbiamo accettato di entrare nelle istituzioni per portare avanti le richieste della nostra gente e per cambiare davvero»**



contro quelle sigle ‘Cgil in testa’ che continuano ancora una volta a strumentalizzare i lavoratori. “I continui ‘no’ a tutto, al dialogo, al confronto, alla trattativa - ha ribadito a chiare lettere - non sono un ‘no’ sindacale, ma un ‘no’ politico. Un ‘no’ strumentale che di fatto blocca il Paese”. Come già aveva detto in precedenza, Mauro ha così ribadito che spostando il dibattito dal tavolo sindacale a quello politico si raggiunge un solo obiettivo: lo stop delle trattative e il blocco del cammino di riforma. Quel cammino, ha continuato, “che chiede il Paese e che non può

essere messo in discussione da prese di posizione strumentali volte solo a non cambiare le cose”. “Se qualcuno evita il confronto, se decide di non sedersi a quei tavoli che hanno il solo obiettivo di dare più soldi ai lavoratori del Nord, del Centro e del Sud, è chiaro che si sta portando avanti del puro ostruzionismo”. Al contrario, in un momento come quello che stiamo vivendo oggi, ha concluso Rosi Mauro, tutti devono fare la loro parte. “E quando dico tutti - ha concluso - mi riferisco alle forze politiche, a quelle sindacali, datoriali e alle banche. A quegli istituti di credito

che hanno ricevuto tanto dal Governo e che hanno fatto troppo poco per aiutare le nostre imprese. Soprattutto quelle Pmi che oggi faticano a trova-

re linee di credito. Dobbiamo lavorare fianco a fianco per dare risposte vere al Paese

**«È necessario legare stipendi e pensioni al reale costo della vita in ogni territorio per dare al Paese quelle risposte che si aspetta»**

che da troppo tempo aspetta un cambiamento ormai improcrastinabile”. “Basta strumentalizzare i lavoratori. È necessario legare stipendi e pensioni al reale costo della vita in ogni territorio”.

## LA DENUNCIA DI ROSI MAURO

# “GIÙ LE MANI DAL CROCEFISSO”

“La presenza dei crocefissi nelle aule scolastiche costituisce una violazione del diritto dei genitori a educare i figli secondo le loro convinzioni” e una violazione alla “libertà di religione degli alunni”. Così la Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo ha accolto il ricorso presentato da una cittadina italiana che chiedeva la rimozione del crocefisso dalle aule scolastiche. Una sentenza che ha immediatamente scatenato una serie di reazioni. Tra i primi a intervenire anche Rosi Mauro che, in qualità di

vicepresidente del Senato, ha puntato il dito contro l'Ue.

“Se l'Europa considera il simbolo per eccellenza della propria storia e della propria tradizione un simbolo discriminatorio o irrispettoso, significa che vuole discriminare e mancare di rispetto proprio a se stessa”.

“Rispettare - ha detto Rosi Mauro intervenendo nell'Aula di Palazzo Madama - non significa nascondersi, rinunciare, svuotarsi di valori e idee. Serve un'Europa diversa, che si apre agli altri proponendosi, però, come portatrice

di una propria identità. Europa 'aperta' - ha detto ancora la vicepresidente del Senato e segretario generale del Sin.Pa. - non può significare Europa 'vuota' e tanto meno 'ostile' alle proprie tradizioni”.

“E' giusto che anche le Istituzioni nazionali possano replicare a un'Europa che rischia di apparire come sistema lontano dai bisogni delle persone. E un Senato riformato, delle Regioni e delle Autonomie, deve essere un Senato in prima linea anche in Europa”.

### Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

#### Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

#### L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto IBAN IT96D0200801671000003217959,

presso Unicredit Banca Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa.

· mediante versamento in contanti presso ogni sede del sindacato o negli appositi spazi organizzati in varie manifestazioni.

#### COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00



**Informatore mensile  
realizzato dalla  
segreteria generale  
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95  
20142 Milano**

**tel. 02.89514208**

**fax. 02.89540460**

**www.sindacatopadano.org**

**E-mail: info@sindacatopadano.org**

**Sinpa Informa**

Stampato in proprio ad uso  
manoscritto

## TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

#### I nostri servizi

*Presso la sede di Milano  
in via Del Mare 95, sono  
a disposizione servizi di carattere  
legale, fiscale e previdenziale*

#### UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00 servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

#### ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

#### ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica